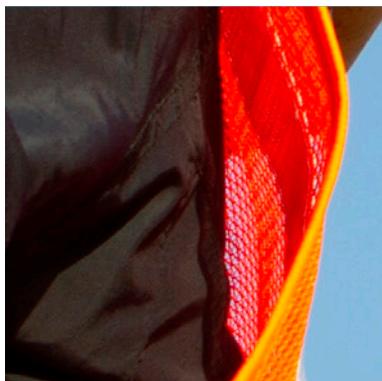
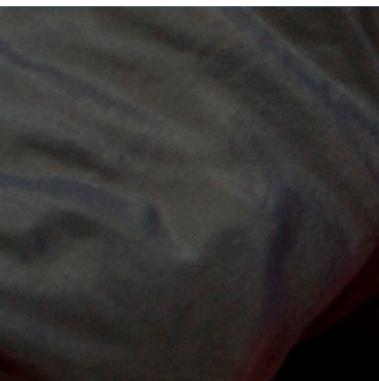
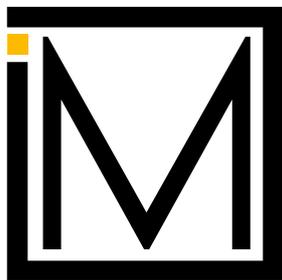


Sede  
Territoriale

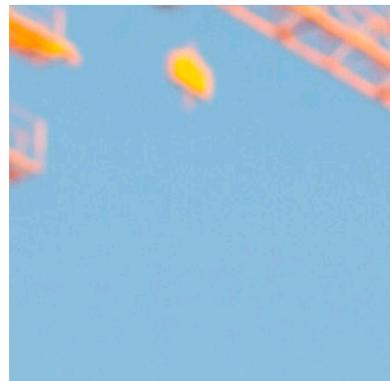
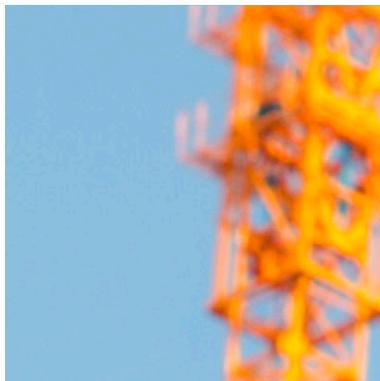
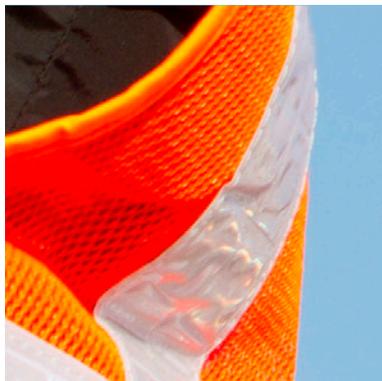
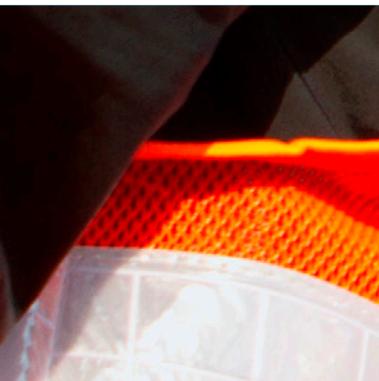
**a i f e s**

ASSOCIAZIONE ITALIANA  
FORMATORI ESPERTI IN  
SICUREZZA SUL LAVORO



**Corso di formazione e  
aggiornamento professionale**

**C38.1**





## LA CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEL PREPOSTO E I SUOI OBBLIGHI DI VIGILANZA IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



### Premessa ed obiettivi

Il “Preposto” è persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa (art. 2, comma “e” del D.Lgs. 81/08).

La Legge di Conversione n. 215 del 17 Dicembre 2021 del Decreto Fisco Lavoro (D.L. n. 146/2021) ha introdotto novità sostanziali anche in tema di nomina, funzioni e obblighi dei Preposti, andando a modificare gli art.li 18 e 19 del D.Lgs. 81/08.

In particolare è statosancito il nuovo obbligo, penalmente rilevante, del Datore di Lavoro di individuare il preposto per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro e contrastare la cattiva prassi che portava al cosiddetto “preposto di fatto”.

Si pone all’attenzione che l’orientamento diffusissimo e consolidato in giurisprudenza dell’attribuzione “ai preposti di fatto” di responsabilità penali, per danni da lavoro e per omessa vigilanza, sia dipeso proprio dall’assenza di un obbligo di nomina formale dei preposti per la sicurezza, pur in concomitante presenza di preposti che sovrintendevano alle attività produttive.

La contraddizione organizzativa di preposti che vigilano per la produzione, ma non anche per la sicurezza, dovuta alla mancanza di un obbligo di legge di nomina, da un lato ha sicuramente indebolito l’attività di vigilanza e sovrintendenza per la sicurezza e, dall’altro,

ha esposto penalmente i preposti di fatto a causa della loro scarsa consapevolezza di dover effettuare la vigilanza anche sulla sicurezza, oltre che sulla qualità e sui risultati produttivi. Tale individuazione formale del preposto si configura dunque come una novità assoluta rispetto a tutta la precedente normativa di sicurezza sul lavoro. È stata quindi rafforzata la figura del preposto al quale viene chiesto di intervenire, fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza, per modificare il comportamento non conforme riscontrato in ambito lavorativo e la sua formazione nonché l’aggiornamento periodico ora biennale, per assicurare una maggiore adeguatezza in funzione dell’evoluzione dei rischi o all’insorgenza di nuovi rischi.

Obiettivo del corso è quindi di restituire un quadro complessivo ed esauriente degli obblighi sia a carico del Datore di Lavoro riguardo alla corretta individuazione dei preposti, sia dei preposti stessi, anche in termini di vigilanza e quindi di consapevolezza del proprio ruolo rilevante in azienda.

I destinatari sono i Datori di Lavoro, Dirigenti, Preposti, ma anche i RSPP/ASPP, CSP/CSE, HSE e tecnici della prevenzione in genere. A completamento, saranno analizzati casi giudiziari e sentenze specifiche sul tema preposti

### Durata

3 ore.



## Validità

- Aggiornamento quinquennale di ASPP/RSPP ex art. 32 D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato - Regioni del 07/07/2016 e s.m.i.
- Aggiornamento quinquennale di RSPP/Datore di Lavoro ex art. 34 D.Lgs. 81/08.
- Aggiornamento quinquennale di Coordinatore della Sicurezza (CSP/CSE) ex art. 98 D.Lgs.81/08.
- Aggiornamento dei Lavoratori, Preposti, Dirigenti, RLS ex art. 37 D.Lgs. 81/08 per tutti i settori Ateco.
- Aggiornamento triennale di Formatore per la Salute e Sicurezza sul Lavoro ai sensi del D.M.06/03/2013.

## Destinatari

Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, Datori di Lavoro, Dirigenti, Preposti, RLS, Consulenti, Rappresentanti degli organi di vigilanza, Lavoratori, Medici Competenti, ecc.

## Programma

- Presentazione del corso.
- Individuazione e nomina del preposto ai sensi degli artt. 18 e 19 D Lgs. n. 81/2008
- Individuazione del preposto in sede penale: la supremazia su altri lavoratori.
- Obblighi del preposto:
  - Rilevazione di non conformità comportamentali.
  - Deficienze di mezzi e attrezzature e situazioni di pericolo e interruzione attività del lavoratore.
  - Assiduità della presenza del preposto sui luoghi di lavoro.
  - Sorveglianza prassi scorrette.
  - I coordinamento negli appalti.
  - Tolleranza di prassi di lavoro pericolose in assenza di presidi antinfortunistici
  - Uso dei dispositivi di protezione individuale.
  - Comportamento anomalo e imprevedibile dei lavoratori.
  - Compiti del preposto: il richiamo benevolo non basta.
- Prassi pericolosa tacitamente autorizzata dal preposto.
- Responsabilità del preposto.
- Formazione obbligatoria e addestramento.
- Condotta anomala ed imprevedibile dei lavoratori.
- Analisi sentenze in tema di preposti.
- Confronto con i partecipanti e quesiti.

## Docenti

Docenti – Formatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro qualificati ai sensi del D.I. 06/03/2013 e dalla pluriennale esperienza nelle tematiche trattate.

## Metodologia didattica

Si favorirà la lezione interattiva con dibattito e confronto sulle reali problematiche aziendali. In particolare verrà privilegiata una metodologia formativa pratica ed esperienziale.

## Documentazione

Saranno forniti specifici materiali didattici sulle tematiche del corso in formato digitale.

## Attestati

Gli attestati nominali saranno rilasciati a seguito della frequenza completa del corso (non sono permesse assenze anche se parziali sul monte ore totale) e a seguito del superamento del test di verifica dell'apprendimento.

**IM-SERVIZITECNICI**  
Consulenza e Formazione

**M** +39 338 59 52 759  
**F** +39 02 700 52 05 56

**E** [info@im-servizitecnici.com](mailto:info@im-servizitecnici.com)  
**W** [im-servizitecnici.com](http://im-servizitecnici.com)